

Coppa dei Campioni

In un momento essenziale della stagione la squadra rossonera ritrova lo smalto. Nonostante le assenze e il blasone dell'avversario centra l'obiettivo

Milan malato immaginario

DARIO CECCARELLI

MILANO Scusate ma Milano non fa per noi il mitico Real Madrid se ne torna in Spagna ancora una volta con la coda tra le gambe. Non è la quindicina di sei mesi fa d'accordo però, madrilini da questo primo confronto col Milan ne escrono ancora una volta ridimensionati. I rossoneri infatti nonostante abbiano usato il rigore inesistente gentilmente concesso dall'arbitro li hanno messo sotto con una facilità impensabile. Maestro della sera come aveva auspicato Berlusconi è stato Marco Van Basten protagonista in entrambe le segnature. Più che un cenciovanito Van Basten è sembrato un presagiatore che faceva scomparire e ricomparire i palloni tra gli intonati difensori spagnoli. Può darsi che al Bernabeu il Real cambi faccia ieri sera però ci è sembrato solo una fotocopia sbiadita delle squadre che faceva tremare l'Europa. Una nobile decaduta che della sua grandezza conserva solo una infinita presunzione. Seguiteci nella cronaca. Sei mesi dopo la cornice è la stessa, le due squadre invece perché incrociano i loro destini troppo presto, severamente diverse. Bisogna dare un'occhiata alle formazioni che sono peraltro quelle annunciate. Il Milan senza Gullit e con Donadoni in panchina presenta Simone a fianco di Van Basten. Gli spagnoli a parte la difesa rinovata, parirono senza Butragueno sostituito da Paco López. L'inizio è in sordina.

con un Milan fremente ma apparentemente improduttivo Anzi è il Real a punzecchiare la difesa rossonera con due sortite dalle parti di Tassotti. Poi improvvisamente cambia completamente la scena e i madrilini affondano, nello spazio di cinque minuti. Un tonfo clamoroso con la difesa spagnola travolta come un pugile suonato Marco Van Basten aggancia un pallone sulla destra e si sposta verso la bandierina del corner sembra un pallone destinato a perdere e invece pur marca ne riesce a crossare al centro dove Rijkaard incredibilmente libero insacca sulla destra di Buoy. Bravissimi i due olandesi ma il Real ne approfittò poco mentre l'arbitro la piovele le ammazzoni per raffreddare la tensione. Anciotti e Costacurta si vedono esibire il cartellino giallo. Nel ripresa subita una nuova Rijkaard dolorante al piede sinistro resta a far la doccia. Al suo posto dopo un'assenza di un mese e mezzo va in campo Donadoni. Il ritmo è meno intenso, il Milan forse è

lunatosi nel tentativo di fermare Van Basten nell'azione del secondo gol milanista, ed entra in campo Julio Llorente. Sanchez arretra in posizione di libero mentre Hierro si sposta più avanti. Il Real è ancora imbombolato e non riesce a riorganizzarsi. Al 17 Evansi su calci di punizione impegnava Buoy. Quindi ai 22 un nuovo show di Marco Van Basten manda in fibrillazione i supporti rossoneri. Succede così Evansi lancia Van Basten che dopo aver saltato con un pallonetto Rijkaard va via tutto solto verso la porta di Buoy. Qui eccede in una linea e cercando di saltarlo si fa portare via la palla. Di mitico il Real ha davvero poco. Musico li di cera idee annebbiate si

salvano Martin Vasquez e Sanchez che cercano di riorga nizzare un minimo di reazo ne. E in effetti, a poco a poco il Milan arretra il suo raggio d'azione il pressing si fa meno agguantante e la squadra come tempo Sacchi si sfaccia perdendo la sua caratteristica di squadra «corta». I rossoneri rimbalzano ma il Real ne approfittò poco mentre l'arbitro la piovele le ammazzoni per raffreddare la tensione. Anciotti e Costacurta si vedono esibire il cartellino giallo. Nel ripresa subita una nuova Rijkaard dolorante al piede sinistro resta a far la doccia. Al suo posto dopo un'assenza di un mese e mezzo va in campo Donadoni. Il ritmo è

meno intenso, il Milan forse è

MILAN REAL MADRID

MILAN Giovanni Galli 6 5 Tassotti 6 Maldini 7 Colombo 6 Costa curta 6 Baresi 7 Simone 7 (83 Borgonovo 6 5) Rijkaard 7 5 (46 Donadoni 6 5) Van Basten 8 Ancelotti 8 Evansi 6 5 12) Pazzaghi 13 Salvator 14 Fusco

REAL MADRID Bufo 6 Chendo 5 (75 Losada n.v.) Gordillo 6 5 Schuster 5 (13) Julio Llorente Hierro 5 5 Rijkaard 5 Paco Llorente 5 5 Michel 6 Sanchez 5 M. Vasquez 6 5 Sanchis 6 5 12) Aldana 13 Agustin 16 Esteban

ARBITRO Schmidhuber (Rfg) 5

MARCATORI Rijkaard 13 Van Basten

NOTE Angoli 4 a 1 per il Milan. Ammunti Costacurta Van Basten Colombo Hierro Michel Gordillo e Paco Llorente Spetta ton 68 359 per un incasso record di 3.239.000.000. Serata tiepida campo in ottimo condizioni in tribuna il ct italiano Vicini quello brasiliense Lazarini, lo spagnolo Suarez e della nazionale argentina Bilardo

Pagelle

Ancelotti
padrone del centrocampo



Marco Van Basten

Giovanni Galli 6 5 Una buona partita anche se non è stato molto impegnato di scrivere alcune sue uscite sul cross e conclusioni dall'esterno degli spagnoli

Tassotti 6 Partito un po

ma il terzino rossonero si

è poi ripreso strada facendo

controllando agevolmente il

su avversario diretta e la

cendosi solo sorprendere in

qualche contropiede dei

madrilini

Maldini 7 Uno dei migliori

della serata Silvio Berlusconi

in tribuna era entusiasta

della sua prestazione. In ef

fetti il terzino rispetto alle

scialbe prestazioni degli ultimi tempi è sembrato rinnato

Colombo 6 Pur senza brilla

re anche il biondo cursore

rossonero ha fatto intera

mente la sua parte. Un po

confuso all'inizio si è poi ri-

francato a mano a mano

che la partita procedeva. Il

su continuo movimento ha

messo in difficoltà il centro-

campio spagnolo

Costacurta 6 Nonostante

qualche incomprensione

con Baresi, il giovane stop-

per milanista ha disputato

una discreta prestazione un

po in affanno in alcuni cas

ma sempre una garanzia di sicurezza

Baresi 7 Inutile spendere

nuove parole per il libero

rossonero sempre umile e sicuro

Rijkaard 7,5 Altro protagonista della serata. Il suo gol

ha mandato a picco le vel-

letti degli spagnoli. Ha gio-

caio solo un tempo ma è

stato determinante. Forte

nei contrasti sempre pronto a

rilanciare l'azione. Rij-

kaard è stato l'ago della bi-

anca a favore del Milan.

Van Basten 8 Una partita

della olandese da in

cominciare il pallone appariva e

scompariva tra le sue gambe

mandando sempre in tilt la

rigida difesa spagnola. Ha

seguito su rigore ma ha

proprio la prima rete di

Rijkaard con un bellissimo

tiro da fondo campo.

Ancelotti 8 Anche lui è sta-

to uno dei giocatori determi-

nanti. Una costante spina

nel fianco del centrocampo

spagnolo sempre pronto a

contrastare e rilanciare a

tempo qualsiasi buco.

Evanisi 6,5 Un altro giocato-

re che sembra essersi ripre-

so. È sembrato quello del

l'anno scorso con i suoi im-

provvisi blisti sui corridoi

esterni e con la capacità di

dialogare negli spazi stretti.

Donadoni 6,5 Il tonante

milanista dopo un assenza di

due mesi è entrato nel secon-

do tempo in vivo della

partita dando l'impressione di

aver completamente smaltito i postumi dei suoi

acciacchi. □ Da Ce

**Milan-Roma,
la prima volta
di D'Elia**



Quattro le partitissime in programma domenica prossima in serie A (ore 14.30) Milan-Roma, Napoli-Inter, Fiorentina-Samp e Genoa-Inter. Curioso constatare come D'Elia (nella foto) arbitrerà per la prima volta sia il Milan sia la Roma. Longhi sarà invece a Napoli che ha già diretto due volte (Ascoli-Napoli 0-1 e Verona-Napoli 1-2). Anche per Lo Bello sarà la prima volta con la Fiorentina e con la Samp. Lanese ha invece diretto la Juve una volta (Verona-Juve 1-4), mentre non ha mai arbitrato il Genoa. Ma ecco gli arbitri di A e B: Atalanta-Ascoli, Cesena-Udinese, Cottopelli-Fiorentina-Samp, Lo Bello-Genoa, Juventus-Lanese, Verona-Cremonese, Amendola-Lazio, Bologna-Palermo, Lecce-Bari, Agnolin-Milan-Roma, D'Elia-Napoli, Inter-Longhi, Se-Bari-Barletta-Triestina-Fucci, Brescia-Pisa, Sguazzato-Cosenza-Catanzaro, Baldas-Foggia-Cagliari, Stafoggia-Messina-Ruggina-Pezzella, Monza-Licata-Rosica, Padova-Anco-Cardona-Pescara, Como-Bruni, Reggiana-Avellino-Bari e Torino-Parma-Beschini.

Squalifiche: Roma a terra senza Berthold, Giannini e Manfredonia

Roma decimata dal giudice sportivo, avv. Barbè. Tre gli appiedati per una giornata. Manfredonia, Giannini (per lui anche 600 mila lire di ammenda essendo il capitano) e Berthold pedine importanti soprattutto in vista del difficile impegno di Milano. Due giornate a Costacurta (Milan) e una ciascuna a Bonetti (Bologna), Caniggia (Atalanta), Dell'Orto (Fiorentina), Esposito (Cesena) e Giordano (Bologna). In B squalificato per tre giornate Bruno (Pescara) e per una ciascuna altri 15 giocatori. Corlini (Brescia), List (Foggia), Murelli e Pradella (Padova), Paciocco e Zanin (Reggina), Ciocci (Ancona), Consagra e Polonia (Trento), Enzo (Torino), Gattuso (Como), Mariani (Brescia), Parigolia (Avellino), Policano (Torino) e Zaccolla (Lecce).

Il Milan si è invece salvato dalla squalifica del campo per quanto avvenuto durante la gara di Cremona domenica 8 ottobre. Dovrà pagare una massima di 50 milioni anche se la difesa ricevuta farà scattare immediatamente la squalifica del «Meazza» in caso di altri incidenti. Il giudice sportivo oltre al lancio di oggetti vari durante la partita ha rivelato che al 45 del secondo tempo veniva lanciato sette otto monete una più mezza torcia e un accendino all'indirizzo dell'arbitro (Longhi), il quale veniva colpito ad un orecchio da una moneta che gli procurava una escoriazione con leggera fuoriuscita di sangue ed un forte dolore unito ad un fischio di intensità continua. Sei zioni cessate nell'arco di 30 secondi circa dopo di che il direttore di gara poteva riprendere il gioco senza avvertire altri disturbi. Una ammenda di 30 milioni (con difesa) anche alla Roma per lanci di oggetti in campo verso i guardia-linee e l'arbitro.

**Mondiali '90
Dopo il monsone
Cina battuta dagli Emirati**

Il monsone abbattutosi ieri sera su Singapore ha dato un duro scossone al giro finale del torneo per la qualificazione delle squadre asiatiche ai Mondiali di calcio del 1990. Allo stadio Kal lang gli Emirati Arabi favoriti dalla pioggia hanno battezzato per 2-1 la Cina, data per sicura vittoria ed hanno sbombardato la classifica. Due le calipole Corea del Sud ed Emirati (3), con Cina e Qatar al secondo posto a pari punti (2) e con Arabia Saudita e Corea del Nord in terza, anche loro a pari di punti di punteggio (1). Domenica la terza giornata dovrebbe chiarire la situazione in programma due partite di cui una è sicuramente il clou. Si affronteranno infatti Cina e Corea del Sud. Le due squadre più forti del torneo ed il risultato è aperto. Nell'altra il Qatar dovrà vedersela con la Corea del Nord ed anche qui potrà accadere di tutto. Sabato poi ci sarà il vero derby del Medio Oriente: Arabia Saudita-Emirati Arabi.

GIULIANO ANTONOLI

Record per Dortmund-Samp
Berlusconi fa anche festa davanti al video per il boom di Italia 1

Vialli batte Pippo Baudo

Rete	Programma	Ascoltatori
RAIUNO	Appuntamento a Trieste (film)	3 milioni 563 mila
RAIDUE	Lo squalo 3 (film)	5 milioni 137 mila
RAITRE	Uno su cento (varietà)	3 milioni 292 mila
ITALIA 1	Sampdoria-Borussia	7 milioni
RETE 4	Il principe e la ballerina (film)	2 milioni 342 mila
La fascia oraria serale delle 20,30 alle 22,30		

MILANO Con l'anticipo di Coppa delle Coppe di martedì scorso tra il Bonnus-Dortmund e la Sampdoria, tra messo in difesa alle 20.30 da Italia 1 (rete Fininvest) Berlusconi è riuscito a battere la Rai. L'audience media di 7.003 milioni telespettatori (share 27,63%) rappresenta per le reti Fininvest il record tra le part